



ALLEGATO 1

Capitolato della Convenzione per l'erogazione di pasti agli studenti universitari frequentanti la sede di Ragusa e Disciplinare tecnico.

L'E.R.S.U. non richiede un numero fisso di pasti, nè garantisce un numero minimo di consumo, che scaturirà esclusivamente dalla libera scelta dello studente.

L'E.R.S.U. di Catania offre per ogni singolo pasto la somma di € 5,647 IVA esclusa (4%): questa cifra scaturisce dal prezzo con cui si è chiusa, in data 14 agosto 2013, la "Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione agli studenti universitari, dipendenti ed utenti esterni", per le mense dell'Ersu a Catania, per la durata di anni cinque.

I documenti da presentare all'atto della presentazione della Richiesta di Convenzione per l'erogazione di pasti agli studenti universitari frequentanti la sede di Ragusa, per la durata di anni uno, sono i seguenti:

- 1) copia dell'autorizzazione sanitaria relativa al locale di cui chiede convenzione, che il sottoscritto dichiara conforme all'originale;
- 2) autocertificazione di iscrizione alla competente Camera di Commercio;
- 3) fotocopia di documento di identità del richiedente;
- 4) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.LGS.n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'E.R.S.U. doterà, in comodato d'uso, la ditta, d'idonea apparecchiatura POS per la lettura delle carte a microprocessore che gli studenti esibiranno per accedere al servizio di ristorazione, tale dotazione è disciplinata da quanto successivamente previsto.

Le modalità tecniche ed operative proprie del servizio di ristorazione per la fornitura di pasti saranno sotto indicate, ed è obbligo della ditta accettarle espressamente e rispettarle nell'esercizio della fornitura.

Il ristoratore ha l'obbligo di essere in regola con le vigenti normative in materia di ristorazione collettiva e in particolare quelle sul rispetto delle condizioni igienico-sanitarie e HACCP.

Il pasto, pranzo o cena che sia, dovrà sempre rispettare la composizione minima sotto indicata:

- a) primo piatto a scelta su tre pietanze;
- b) secondo piatto a scelta su tre pietanze;
- c) contorno a scelta su tre pietanze;

- d) frutta;
- e) pane;
- f) acqua
- g) bevanda da 33 cl.

Le pietanze di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituite con una pizza a scelta su cinque.

Il pasto dovrà essere confezionato con merce di prima qualità, conforme alle normative vigenti, pertanto l'E.R.S.U. di Catania declina ogni responsabilità derivante dall'operato del ristoratore.

Il prezzo offerto resta fisso ed invariabile sino alla scadenza della Convenzione, il ristoratore a nessun titolo potrà richiedere alcuna variazione.

Il prezzo offerto del pasto, IVA esclusa (4 %) è così corrisposto:

a) in quota parte versata dallo studente;

b) ed in quota parte corrisposta dall' E.R.S.U. di Catania sino alla concorrenza dell'importo pattuito, previo rilascio di fattura mensile.

Il ristoratore non potrà chiedere a nessun titolo alcuna somma di denaro in aggiunta alla quota parte che lo studente ha l'obbligo di versare.

Il ristoratore dopo aver accertato l'identità del titolare, deve inserire la carta a microprocessore nel lettore dell'apparecchiatura POS, nei display apparirà la quota parte che lo studente dovrà versare prima di consumare il pasto.

Il primo giorno di ogni mese il Ristoratore dovrà collegarsi tramite l'apparecchiatura POS, che è dotata di modem, con gli uffici dell' E.R.S.U. di Catania per effettuare lo scarico dei dati che certificheranno il numero dei pasti erogati.

Laddove l'apparecchiatura POS dovesse presentare qualsiasi forma di malfunzionamento il Ristoratore non potrà erogare il servizio di ristorazione.

L' E.R.S.U. di Catania non corrisponderà alcun indennizzo per la fornitura di pasti non certificati dall'apparecchiatura POS.

Gli studenti che possono accedere al servizio e consumare il pasto sono esclusivamente quelli dotati di carta a microprocessore rilasciata dall' E.R.S.U. di Catania, la carta è personale, pertanto può essere utilizzata esclusivamente dal titolare.

La carta ha impressa la foto, le generalità e la matricola del titolare.

La carta contiene inoltre le informazioni necessarie a determinare la quota parte che lo studente dovrà corrispondere prima di consumare il pasto.

Laddove l'apparecchiatura POS non dovesse accettare la carta, perché risultante scaduta, smarrita, smagnetizzata o altro, lo studente non potrà accedere al servizio, e di conseguenza, il Ristoratore non potrà fornire il pasto per conto dell' E.R.S.U. di Catania; questo a seguito della segnalazione provvederà alle verifiche e conseguenti determinazioni.

Lo studente è classificato dall' E.R.S.U. di Catania in base al reddito del nucleo familiare di appartenenza, pertanto è attribuita una fascia che determina la quota parte da versare prima del consumo del pasto. E' obbligo dello studente versare al ristoratore la quota parte.

Le fasce potranno essere modificate o subire variazioni, queste verranno comunicate per iscritto (fax o lettera). Il POS viene aggiornato automaticamente mediante la connessione con il centro (il sistema informatico del Settore Ristorazione).

Il servizio di ristorazione, dal lunedì a sabato ,dovrà svolgersi nel turno antimeridiano dalle ore 12,00 alle ore 14,30, e nel turno pomeridiano dalle ore 19,00 alle 21,30.

La domenica in entrambi i turni il servizio viene sospeso.

Resta esclusa la giornata di chiusura che codesta spett. le ditta intende osservare, laddove volesse riservare la giornata di chiusura la stessa deve essere comunicata all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

Al di fuori degli orari sopraindicati non è obbligo del ristoratore erogare il servizio di ristorazione. L' E.R.S.U. di Catania indicherà mediante comunicazione scritta i periodi di interruzione del servizio di ristorazione in occasione di festività o in occasione della sospensione delle attività didattiche. E' obbligo del ristoratore, comunicare all' E.R.S.U. di Catania, le generalità dello studente titolare che dovesse avanzare qualsiasi richiesta alimentare non prevista dal presente contratto o dovesse tenere all'interno dell'esercizio atteggiamenti poco ortodossi, o non volesse versare la propria quota parte, l' E.R.S.U. di Catania, fatti gli accertamenti dovuti, provvederà ad applicare le sanzioni.

E' obbligo del ristoratore, inoltre:

- a) accertare le generalità del titolare della carta;
- b) rispettare giornalmente il numero di varietà delle pietanze;
- c) redigere giornalmente il menù contenente le pietanze ed esporlo in modo da essere ben visibile agli studenti;
- d) rilasciare la ricevuta fiscale allo studente per la quota parte versata dallo stesso;
- e) rispettare gli orari di svolgimento del servizio e garantire l'apertura dell'esercizio per tutto il tempo indicato dai termini della durata della Convenzione;
- f) segnalare all' E.R.S.U. di Catania il possesso di carte da parte di non aventi diritto, ed eventuali richieste, da parte di studenti, non conformi alla presente convenzione;
- g) essere dotato di apparecchiatura fax.

Il ristoratore ha l'obbligo di rilasciare fattura elettronica mensile corredata da:

- ricevute chiusura di giornata' (emesse dall'apparecchiatura POS);
- "foglio di riepilogo mensile dei pasti erogati" integralmente compilato;

Le fatture prive di quanto sopra descritto non saranno poste in liquidazione sino al ricevimento degli stessi, inoltre la fattura dovrà indicare:

- a) il mese di svolgimento del servizio di ristorazione;
- b) il numero totale dei pasti erogati;
- c) il numero dei pasti per singola FASCIA di contribuzione dello studente;
- d) le coordinate bancarie;

La fattura dovrà essere compilata a carico della ditta (l'E.R.S.U. non fornirà il riepilogo mensile dei pasti erogati), utilizzando un apposito stampato, che dovrà essere allegato alla fattura.

L' E.R.S.U. di Catania verificherà la regolarità della fattura, tra i dati forniti dal Ristoratore e i dati in possesso, derivanti dalla connessione al server, quindi si procederà alla liquidazione delle operazioni regolari.

Il pagamento avverrà entro 60 gg. dalla data di ricezione della stessa..

L' E.R.S.U. di Catania ha facoltà di recedere senza preavviso, e a suo insindacabile giudizio, dalla Convenzione in presenza di ipotesi di giusta causa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- 1) violazioni di tutti gli articoli sopra riportati;
- 2) inadempienza;

L' E.R.S.U. di Catania si riserva il diritto di eseguire o fare eseguire, ogni qualvolta lo ritenga opportuno a proprio insindacabile giudizio, ispezioni di natura Igienico-sanitaria e sulla funzionalità del servizio.

Comodato d'uso per apparecchiatura POS.

- 1) L'E.R.S.U. concede in comodato al Ristoratore l'apparecchiatura POS completa di alimentatore e quant'altro occorre al corretto funzionamento per effettuare il rilevamento della quota parte a carico dello studente che accede al servizio.
- 2) L'Istituto del comodato, la custodia del bene e le obbligazioni scaturenti saranno regolate dagli artt. 1803, 1804, 1805 eseguenti del Codice Civile.
- 3) La durata del comodato è la stessa e corrispondente a quella della Convenzione, eventuali recessioni e interruzioni delle cessioni verranno disciplinati ai sensi dell'art. 1803 del C.C.; la manutenzione ordinaria è a carico dell' E.R.S.U. di Catania, la manutenzione straordinaria dovuta a danneggiamenti o cattivo utilizzo dell'apparecchiatura è a carico del Ristoratore. Le procedure di individuazione delle identità degli studenti saranno le seguenti: lo studente presenterà, identificandosi, il proprio tesserino mensa, dotato di foto e dati per il riconoscimento, questo, una volta inserito nel POS verrà riconosciuto valido e verrà indicata la somma a carico dello studente. I tesserini non validi, per qualsiasi motivo, non hanno alcun titolo per l'accesso. I dati saranno trasmessi via modem, periodicamente, all'ufficio Ristorazione dell' E.R.S.U. di Catania. Eventuali modifiche nelle procedure tecniche che si rendessero necessarie saranno comunicate per lettera e dovranno essere accettate, salvo disdetta della Convenzione, dal comodatario.